



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di
Cavedago

Al Sindaco del Comune di Cavedago

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2995 del 30 settembre 2019, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 90/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 23 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 7 giugno 2019, in ritardo rispetto al termine del 30 maggio 2019.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di



CORTE DEI CONTI

mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019 - 22 maggio 2019 e 31 maggio - 6 giugno 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/ determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Saldo di finanza pubblica

Trasmettere il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018 sottoscritto dai soggetti competenti, (adempimento già richiesto dalla scrivente Sezione di controllo) in quanto risulta trasmesso unicamente il prospetto di monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica, ai sensi delle delibere della Giunta provinciale n. 1468/2016 e 547/2017.

4. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge (es. sanzioni al codice della strada), dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

5. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 28,54 giorni, si chiede di rappresentare le iniziative che il Comune intende concretamente attivare al fine di superare la criticità che appare confermata, in negativo e in peggioramento, anche nell'anno 2019, (28,93 giorni).

Si ricorda che l'indicatore di tempestività dei pagamenti nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014) vanno pubblicati in allegato al rendiconto, unitamente alla descrizione delle azioni per ricondurre nei termini legali i pagamenti relativi alle transazioni commerciali.

6. Capacità di riscossione

Si chiede di motivare la ridotta capacità di riscossione del titolo III pari al 49,39%, specificando a tal riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la suddetta capacità di riscossione.

7. Entrate per recupero evasione tributaria

In riferimento all'entrate per recupero evasione tributaria, i dati inseriti nel questionario (Sez. I.III - 2.1) evidenziano la presenza di riscossioni pari a 14.277,49 a fronte di accertamenti in



CORTE DEI CONTI

per euro 12.000,00. Si chiedono chiarimenti in merito alle modalità di contabilizzazione delle entrate derivanti dalle attività per il contrasto all'evasione tributaria.

8. Composizione del risultato di amministrazione - fondo crediti di dubbia esigibilità

Fornire chiarimenti in ordine al dato inserito nella BDAP relativamente alla parte accantonata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018, risultante pari ad euro 635,98, in particolare al FCDE, con evidente discrepanza con il dato inserito nella deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del rendiconto 2018, nonché nella relazione dell'organo di revisione che riportano il relativo dato pari ad euro 22.000, con conseguente variazione del risultato di parte disponibile (euro 83.509,50).

9. Equilibri di bilancio

Si riscontra un equilibrio di bilancio negativo di parte corrente per euro 938,05. Si chiede di illustrare le azioni attivate dagli Organi amministrativi per riportare l'Ente in una situazione di stabile e strutturale equilibrio di parte corrente.

10. Entrate e spese non ricorrenti.

Dai dati rilevati dalla BDAP risultano entrate e spese di natura non ricorrente, rispettivamente di euro 271.189 e 352.238, mentre a pag. 14 della relazione dell'Organo di revisione si dichiara l'assenza. Si chiede di fornire chiarimenti in merito.

11. Disallineamento nelle partite di giro

Anche nel rendiconto 2019 si rileva un disallineamento nel titolo dei servizi conto terzi e partite di giro per euro 84,00. Si chiedono in merito le motivazioni di tale criticità.

12. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza sostenute nel 2018, specificare i presupposti per il sostenimento, seppur esiguo della spesa relativa a "*contributo nel contesto della raccolta fondi sul territorio per l'Associazione italiana per la lotta contro i tumori*" che risulta presente e di importo superiore, anche nell'anno 2019.

Si rileva inoltre, la mancata trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti delle spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148.

13. Indebitamento

Si rileva che la tabella relative all'indebitamento presente a pag. 33 del questionario non tiene conto dell'estinzione anticipata dei mutui da parte della Provincia (euro 404.757,00 al 31/12/2018) di cui l'Ente ha beneficiato, con rimborso decennale a partire dal 2018 (rata annua di rimborso pari ad euro 4.047.570). Tale operazione si configura come una surrogazione del creditore, che pertanto non estingue il relativo debito.

14. Organismi partecipati



Il comune di Cavedago è tra gli enti risultati inadempienti alla rilevazione unitaria delle partecipazioni pubbliche del Dipartimento del Tesoro (applicativo "Partecipazioni"), riguardante sia il "censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti" (art. 17, d.l. n. 90/2014), sia gli esiti della revisione periodica delle partecipazioni societarie (art. 20 d.lgs. n. 175/2016) riferite al 31 dicembre 2018 (vedi nota di sollecito della Sezione di controllo n. 1447 del 30/7/2020). Si riscontra, che sul portale delle partecipazioni del MEF è rilevabile l'ultimo provvedimento adottato di revisione ordinaria delle partecipazioni. Dare conferma che non è stato adottato alcun provvedimento di ricognizione ordinaria degli organismi partecipati successivo alla delibera consiliare n. 36 di data 20 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 18, c. 3 bis 1 della l.p. 1/2005.

15. Pubblicazioni

Sul sito dell'Amministrazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente risulta pubblicato il rendiconto 2018, mancante però della pubblicazione di tutti gli allegati al rendiconto 2018 previsti dall'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Renata Colarusso tel. 0461-273802; e-mail: renata.colarusso@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **28 ottobre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI